

“il segnalibro” numero 53 – ottobre-dicembre ‘11

Book Counselling Service

*trimestrale di orientamento bibliografico e informazione culturale*

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Laura Prinetti

Elena Pasquali

## **LA LEGGENDA DEI TRE ALBERI**

Paoline, 2011 - pp. 24, € 9.00

Qui saltano all'occhio le figure: sono piccoli affreschi, quasi in stile naif. Colori delicati, dolcissimi. Si presentano imponenti però i tre alberi sulla collina, e si godono una stagione dopo l'altra. La leggenda racconta che ogni albero aveva un sogno: il primo diventare uno scrigno che contenesse qualcosa di molto prezioso, il secondo il veliero possente di un re, il terzo voleva restare sulla collina, al cospetto del cielo. I boscaioli, però, abbatterono gli alberi, ed essi credettero infranti quei sogni. E poi? Con il primo fu costruita una mangiatoia, con l'altro una solida barca, e il terzo non si capiva a che cosa sarebbe servito...

L'antica leggenda della tradizione popolare, nota in tutto il mondo, viene qui rielaborata: in poche pagine narra la vita di Gesù ai piccoli, con quell'incanto che solo chi è bambino può cogliere. Bellissimo regalo.

*Laura Prinetti*

Agnès Payen de La Garanderie

## **RISPETTARSI E RISPETTARE**

### **Come vincere l'aggressività**

Paoline, 2011 - pp. 118, € 11.00

Aggressività costruttiva e distruttiva fanno parte della vita psichica di ogni persona. L'aggressività in sé è un'attitudine a realizzare in modo creativo, ma può straripare in una forza che crea sofferenza. L'autrice, terapeuta francese, fornisce nozioni-base di psicologia (pulsione, sadismo, masochismo, profili caratteriali) per inquadrare le cause dell'aggressività distruttiva e poi ne descrive le manifestazioni nel quotidiano (insulto, manipolazione, ricatto ecc.). Termina parlando di guarigione, per vittima e aggressore: la vittima parte dal riconoscimento delle situazioni dolorose e identifica le persone che ne sono causa con parole o azioni che apprende a rifiutare, recuperando l'autostima; poi impara a perdonare; anche l'aggressore ha perso il rispetto di sé: il pentimento, come rammarico espresso e ricerca di un rimedio, è il primo passo verso una riconciliazione autentica.

La chiave non è limitarsi a superare il trauma, ma aprirsi alla potenza gioiosa di "Agape" (amore), proteggendosi dalle angosce di "Thanatos" (pulsione di morte). Arduo, in un'epoca in cui politica e media valorizzano modelli violenti come via alla "libertà".

Saggio accessibile, ricco, che aiuta a individuare le piccole violenze nella vita familiare, amicale e professionale.

*Giancarlo Cusimano*